

Logistica del fresco

L'orologio perfetto di Megamark

Ogni giorno una performance eccezionale, sempre e comunque, per garantire consegne tassative di prodotti freschi e deperibili quali frutta fresca, salumi e formaggi. Non a caso ce lo hanno descritto come un quotidiano "giro della morte"...

■ NICOLETTA FERRINI

Nelle corse motociclistiche viene chiamato "giro della morte" il momento in cui, durante le prove di qualificazione, un pilota entra in pista puntando a fare il giro migliore, quello che può valere un posto in prima fila alla partenza o addirittura la pole position. È il giro in cui "o la va o la spacca", perché di solito, in un turno di prove, non c'è più di un'occasione per un "giro della morte".

Se la logistica fosse una grande corsa motociclistica, allora la filiera del fresco sarebbe quel pilota per cui il campionato è interamente costruito su giri veloci e record della pista. In realtà, in tutti i settori le "performance" logistiche si misurano sempre più in termini di rapidità. Tuttavia, per i prodotti freschi, come ortofrutta, salumi e formaggi, la puntualità non è un'opzione di competitività, bensì un elemento imprescindibile. Per chi, come il gruppo Megamark, importante nome della distribuzione nel Sud Italia, associato a Selex ed a cui fanno riferimento importanti insegne

quali A&O, Famila, Iperfamila e DOK, il "giro della morte" fa davvero parte del quotidiano.

L'azienda di Trani, in provincia di Bari, opera da circa trent'anni nel settore della distribuzione ed oggi può vantare importanti sinergie commerciali (come quella con l'azienda campana Mida3) ed un consolidato ruolo di primo piano nella distribuzione nel Mezzogiorno (è, ad esempio, "leader" in Molise e ha circa il 26% del mercato pugliese).

Megamark ha scelto di affrontare il proprio "giro della morte" affidandosi alla tecnologia ed all'innovazione. Per questo il gruppo pugliese ha recentemente avviato un generale processo di ammodernamento gestionale, che ha visto, oltre all'esternalizzazione delle attività di logistica a Dispensa Logistics (azienda ben nota ai nostri



Una veduta esterna ed una prospettiva interna del nuovo magazzino Megamark presso l'Interporto di Bari, gestito da Dispensa Logistics. Su una superficie coperta di circa 7.000 metri quadri vengono gestite 300 referenze di ortofrutta e 1.350 di prodotti safo (salumi e formaggi). I colli movimentati/giorno sono oltre 30.000. In basso: un addetto alla "ventilazione" nel reparto ortofrutta

lettori: vedi da ultimo "Un business a tutta potenza" - Il Giornale della Logistica - marzo 2008 - N.d.R.), anche la centralizzazione dei tre magazzini Megamark di Trani (BA), San Giorgio (TA) e Gricignano d'Aversa (NA) in un'unica e nuova struttura, sorta all'interno dell'Interporto di Bari.

La realizzazione di questo nuovo Ce.Di. ha richiesto che tutto, dalla strutturazione degli spazi fisici alla progettazione del sistema gestionale, fosse allineato con le particolari esigenze di una filiera che tutti i giorni scende in pista per il suo quotidiano "giro della morte".

La struttura, pienamente funzio-

nante dalla primavera 2007 impiega circa 50 persone, si estende su una superficie coperta di circa 7.000 metri quadri, per un'altezza di circa 9,6 metri. L'intera struttura è adibita allo stoccaggio ed allo smistamento dell'ortofrutta (300 referenze circa) e di prodotti

freschi, quali salumi e formaggi - altrimenti detti safo - (1.350 referenze). Una gestione complessiva di oltre 30.000 colli di merce al giorno, che approvvigionano circa 340 punti vendita in Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Molise (di questi, 120 sono di

I numeri del CE.DI. Megamark di Bari

Questi i principali parametri di riferimento della piattaforma barese:

- 7.000 i metri quadri coperti
- 9,6 i metri di altezza sotto trave
- 4 i gradi di temperatura costante in magazzino
- 50 i dipendenti
- 500 le referenze ortofrutta
- 1.000 le referenze
- 68 i fornitori ortofrutta
- 150 i fornitori safo (salumi e formaggi)
- 30.000 i colli di merce gestita al giorno
- 240 i punti vendita riforniti di ortofrutta
- 340 i punti vendita riforniti di prodotti safo

740.000.000 in Euro. Il fatturato annuo del Gruppo



proprietà e gli altri in franchising). L'impianto Megamark presso l'Interporto di Bari è anche dotato di un particolare e moderno impianto di refrigerazione "a glicole" che, oltre a mantenere una temperatura costante che si aggira intorno ai 4 gradi centigradi, garantisce anche un basso impatto ambientale. Due speciali celle refrigerate consentono anche stock superiori alle 24 ore. Tutti i ponti di carico e scarico sono dotati di tunnel refrigerati, che consentono il passaggio della merce dal camion al magazzino e viceversa senza alcuna rottura del ciclo del fresco.

Ovviamente l'intero impianto è anche meccanizzato ed informatizzato. Per la realizzazione del layout informatico-gestionale del suo nuovo Ce.Di., Megamark si è rivolta a LXE Italia, azienda che fornisce hardware, software e consulenza specifici per la gestione di magazzino. La struttura si avvale di un sistema informativo all'avanguardia, studiato ed implementato da LXE Italia. In particolare LXE si è occupata della valutazione preliminare della parte hardware, sia per quanto riguarda la scelta dell'infrastruttura RF (access points Cisco 1242), sia per la determinazione delle apparecchiature mobili più adatte alle necessità del cliente (terminali palmari MX7 e veicolari VX6); della fornitura chiavi in mano dell'intero impianto, della progettazione e della realizzazione

Megamark: cavalieri si diventa

La storia di Megamark inizia nel 1975 quando l'oggi cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, analizzando i punti di debolezza della struttura distributiva ancora presidiata dal piccolo negozio, in un contesto di sollecitazione della domanda orientata al moderno, ha un'idea: "Creare un punto vendita di quartiere in grado di rinnovare il "mestiere" del salumiere, del macellaio e del fruttivendolo in un ambiente più ampio, coniugando la tradizione con il moderno servizio self-service." Nel successivi dieci anni la rete di vendita creata da Pomarico si espande con l'apertura di altri supermercati.

Nel 1984 s'intuisce la possibilità di trasferire le conoscenze maturate negli anni precedenti in un centro di distribuzione. Sorge così il primo Ce.Di. a Barietta che però, in pochi anni, diventa insufficiente ai ritmi di crescita del giovane gruppo.

Nel 1991 Megamark inaugura a Trani il nuovo centro direzionale, con un magazzino di oltre 10.000 mq ed uffici operativi con sistemi logistici ed informatici all'avanguardia.

Nel 1994 la crescita esponenziale della rete vendita Megamark - che nel frattempo si è estesa nelle province di Taranto, Brindisi e Lecce, fino alla Basilicata ed al nord della Calabria - impone la realizzazione di un secondo e moderno centro distributivo a San Giorgio Jonico (TA).

Tra la fine degli Anni '90 ed i primi del nuovo millennio, l'espansione continua con l'acquisizione di due importanti società: Fu.Dis s.r.l. e

Mida3 S.p.A., entrambe associate a Selex, primario gruppo italiano di distribuzione, cui aderiscono 26 imprese con oltre 2.700 punti vendita dislocati in tutto il territorio nazionale. Le sinergie commerciali prodotte con Mida3, operativa in Campania ed in Molise con i marchi Iperfamila, Famila ed A&O, determinano l'espansione territoriale delle insegne del gruppo Megamark con conseguente incremento dei volumi di vendita e portano ad oltre 2.000 il numero dei collaboratori.

Nel biennio 2004/2005, come racconta Filino Catalano - responsabile della logistica di Gruppo nonché collaboratore storico, "Viene raggiunto il traguardo degli oltre 25 milioni di colli annui movimentati nelle tre piattaforme logistiche di Trani, San Giorgio e Gricignano d'Aversa. L'azienda, che fattura ormai circa 500 milioni di Euro, raggiunge significative quote di mercato in Campania e Basilicata, ma soprattutto la "leadership" in Molise e la soglia del 26% in Puglia (fonte: IRI Infoscan giugno 2005).

Tra il 2006 ed il 2007, il gruppo Megamark si espande ulteriormente. Adotta, all'interno dell'Interporto di Bari, una nuova piattaforma distributiva di circa 7.000 metri quadri coperti per lo stoccaggio e lo smistamento dei prodotti freschi. Prodotti secchi e non food sono rimasti in gestione nei magazzini di Trani, San Giorgio e Gricignano d'Aversa.

Fonte: www.megamark.it

dei cablaggi; dell'installazione degli access point e delle antenne; della fornitura e configurazione dei terminali palmari e veicolari; dell'interfacciamento al software applicativo di logistica LINFA; ed infine del collaudo e del rilascio dell'impianto.

Il sistema si avvale anche della tecnologia wi-fi, assicurando così l'evizione automatica degli ordini in pochi minuti e la consegna ai

punti vendita in meno di 24 ore. L'impiego di tecnologie di ultima generazione, di un avanzato apparato informatico e di un sistema gestionale all'avanguardia è stata una scelta importante quanto imprescindibile al fine di rendere veramente competitivo la nuova piattaforma Megamark, come racconta Mauro Bottalico, responsabile IT di Megamark. La complessità delle attività che

si svolgono all'interno di questo Ce.Di., infatti, è data non solo dalla particolare "fragilità" delle merci che qui vengono trattate, ma anche dal fatto che tutte le attività sono scadenze da tempi a dir poco frenetici e devono essere attuate secondo logiche prestabilite ed assolutamente rigide. Nella struttura Megamark di Bari tutto, parte fisica e virtuale, è davvero stato studiato al fine di dar vita

ad un sistema complesso, che deve essere sempre perfettamente efficiente. Il sistema adottato nel Ce.Di. Megamark di Bari per la gestione del fresco è, comprensibilmente, tutt'altro che semplice, eppure grazie alla meticolosità con cui ogni azione viene programmata ed effettuata, anche assolutamente preciso.

Gli ordini arrivano entro il pomeriggio del giorno A - «La dead line è tassativa alle ore 14.15 e su questo abbiamo condotto una severa opera di persuasione sui nostri clienti, nel loro stesso interesse: ne andava dell'efficienza della struttura» spiega Andrea Mariani, responsabile servizio logistica freschi di Megamark che al Ce.Di. di Bari ha la sua seconda casa. «Passata l'ora X - dice - ogni ordine slitta necessariamente al giorno successivo». Man mano che arrivano gli ordini, vengono assegnate le missioni agli operatori di magazzino che iniziano a preparare i carichi in consegna. Fin dalle prime ore del mattino, la merce è in continuo arrivo da tutt'Italia e da oltre duecento differenti fornitori (150 per i prodotti safo



Un mezzo della flotta Megamark con il marchio Selex, centrale di acquisto cui l'azienda barese è associata dal 1996: l'azienda raggiunge 240 punti/vendita ortofrutta e 340 punti/vendita salumi e formaggi. L'area coperta comprende Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Molise



Secondo Mauro Bottalico, responsabile IT di Megamark, l'impiego di tecnologie di ultima generazione, di un avanzato apparato informatico e di un sistema gestionale all'avanguardia è stata "una scelta importante quanto imprescindibile". Per Andrea Mariani, responsabile logistica freschi, "La dead line è tassativa"

e 68 per quelli ortofrutta). La preparazione dei carichi avviene in maniera diversa a seconda che si tratti di prodotti ortofrutta o safo. Per quel che riguarda questi ultimi, la logica è la più classica: l'operatore di magazzino prepara il carico di ciascun cliente, andando a prelevare la merce direttamente nelle posizioni di stock dei diversi prodotti.

Per quel che riguarda l'ortofrutta, invece, il processo di preparazione dei carichi avviene esattamente al contrario.

All'interno dell'area del magazzino dedicata all'ortofrutta, ogni cliente/punto vendita ha una postazione definita. Piuttosto che

procedere per ordine di cliente, gli operatori lavorano un tipo di merce alla volta - anche secondo l'arrivo di quest'ultima in magazzino.

Che nessun dorma...

In pratica, per esempio, ciascun operatore carica sul proprio carrello un intero pallet di mele e, seguendo le indicazioni che appaiono sul suo palmare LXE MX7 e/o sul veicolo LXE VX6, lo suddivide tra le diverse postazioni, secondo l'ordine di ciascun cliente.

Dallo spazio al magazzino

LXE Inc. è una divisione di EMS Technologies (Nasdaq, ELMG) tra i leader nella produzione di computer wireless industriali per il miglioramento della produttività delle catene distributive. Con sede in Norcross, Georgia (USA), LXE progetta e produce computer wireless industriali e soluzioni per l'acquisizione dati rivolte a migliorare le prestazioni delle supply chain.

Fondata nel 1970, LXE ha mosso i primi passi con il nome di Digital Products Group, una divisione di EMS Technologies (NASDAQ: ELMG). EMS ha consolidato il proprio nome grazie allo sviluppo di sistemi di comunicazione wireless per il programma spaziale statunitense.

EMS ha immediatamente colto il potenziale di questi computer wireless industriali e ultra-robusti ed è così nata LXE, la prima azienda che ha

immesso sul mercato terminali wireless rivolti ad applicazioni logistiche ed alla movimentazione merci: dai computer portatili e veicolari, dai terminali per l'acquisizione di dati alle infrastrutture di rete wireless in completa sicurezza, fino al supporto tecnico.

LXE offre anche una completa gamma di servizi chiavi in mano, che includono l'integrazione di prodotti complementari, la gestione del progetto e dell'installazione, la progettazione della rete wireless, il supporto tecnico post-vendita e la manutenzione dei dispositivi installati.

LXE è una sussidiaria interamente di proprietà di EMS Technologies, Inc. (NASDAQ: ELMG), con uffici in tutto il mondo, Italia compresa.

Fonte: LXE Italia - www.lxe.com/it



Questo sistema, classicamente detto "ventilazione", offre il vantaggio di poter ottimizzare i tempi di preparazione del carico, ma è possibile solo per la gestione in contemporanea di non più di 300 referenze. Per questa ragione, la "ventilazione" è in uso solo per i prodotti ortofrutticoli e non per quelli safo.

Le differenze di gestione fanno sì che la piattaforma Megamark a Bari sia un... magazzino con due magazzini al suo interno, uno per l'ortofrutta e l'altro per il

safo, che lavorano parallelamente senza incontrarsi fino all'eventuale abbinamento delle consegne.

Ogni ordine, sia esso ortofrutta o safo, deve essere chiuso entro e non oltre le 21.00 del giorno A per essere fatto partire entro le 21.30 dello stesso giorno e, quindi, consegnato presso il punto vendita/cliente entro le ore 8.00 del giorno B - il Ce.Di. Megamark di Bari rifornisce ogni giorno di prodotti ortofrutticoli circa 240 punti vendita ed altri 340 di prodotti safo. La struttura Megamark

di Bari si può dire che non dorma mai, o in ogni caso molto poco. Pochissime ore separano, infatti, la partenza dell'ultimo camion che va a consegnare la merce e l'arrivo del primo che scarica nuovi prodotti freschi.

Alle prime luci del giorno - se non prima - tutto è già pronto per un altro "giro della morte" che non può assolutamente essere sbagliato, perché sbagliare qui non vuol dire partire in una posizione arretrata, ma perdere del tutto la corsa. ■